

Determinazione n. 34/2008

nell'adunanza del 15 aprile 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259;

visto il decreto legislativo 10 febbraio 1996 n. 103, di attuazione della delega conferita dall'art. 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione;

vista la nota in data 6 giugno 2000, con la quale il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha trasmesso l'elenco degli enti previdenziali costituiti ai sensi del decreto legislativo sopraindicato tra i quali è compreso l'Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale (E.P.A.P.);

vista la determinazione n. 30 del 28 marzo 2008 con la quale questa Sezione ha deliberato il nuovo testo delle norme sulla propria organizzazione;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2006 nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Dott.ssa Orietta Lucchetti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale (EPAP) per l'esercizi 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2006 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale (EPAP), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Orietta Lucchetti

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 18 aprile 2008.

RELAZIONE sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI (ENPAP)** per l'esercizio 2006

S O M M A R I O

Premessa

1. Notizie generali
2. Organi dell'Ente
3. Risorse umane, costo del lavoro e prestazioni professionali esterne
4. Aspetti organizzativi
5. Prestazioni istituzionali
6. Gestione patrimoniale

7. Bilancio consuntivo della gestione
8. Bilancio tecnico
9. Conto economico
 - 9.1 Incidenza dei costi di struttura e di funzionamento
10. Stato patrimoniale
11. Rendiconti finanziari dei flussi
 - 11.1 Rendiconto finanziario dei flussi totali
 - 11.2 Rendiconto finanziario dei flussi di cassa
12. Considerazioni conclusive

PREMESSA

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli psicologi (ENPAP) ha sede in Roma ed è configurato quale fondazione di diritto privato ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, concernente la tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione. È sottoposto a vigilanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, nonché del Ministero dell'economia e delle finanze¹.

La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione delle assicurazioni obbligatorie e riferisce al Parlamento, secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 5, del d. lgs. 30 giugno 1994, n. 509, cui rinvia l'art. 6, comma 7, del citato d. lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, sicché con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul controllo eseguito sulla gestione economico-finanziaria dell'ENPAP per l'esercizio 2006 e sulle vicende di maggior rilievo fino a data corrente².

¹ Articolo 3, comma 1, del d. lgs. 30 giugno 1994, n. 509, cui rinvia l'articolo 6, comma 7 del d. lgs. 10 febbraio 1996, n. 103.

² La gestione dell'Ente ha formato oggetto di relazione al Parlamento, per la prima volta, con riferimento agli anni dal 1998 al 2001 (*cfr. Atti Parlamentari, Camera dei Deputati - XIV Legislatura - Doc. XV, n. 112*); successivamente: per il 2002 (*cfr. Atti Parlamentari, Camera dei Deputati - XIV Legislatura - Doc. XV, n. 210*); per il 2003 e 2004 (*cfr. Atti Parlamentari, Camera dei Deputati - XV Legislatura - Doc. XV, n. 55*); per il 2005 (*cfr. Atti Parlamentari, Camera dei Deputati - XV Legislatura - Doc. XV, n. 103*).

1. NOTIZIE GENERALI

Istituito, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b) del d. lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, il 25 gennaio 1997 mediante atto pubblico notarile³, l'Ente ha personalità giuridica di diritto privato ed ha come scopo l'attuazione della tutela previdenziale obbligatoria in favore degli psicologi iscritti agli Albi degli Ordini regionali e provinciali, che esercitano attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione⁴, dei loro familiari e superstiti⁵.

L'attività è iniziata a seguito dell'approvazione dello Statuto e del Regolamento di previdenza, avvenuta con decreto interministeriale del 15 ottobre 1997.

L'Ente è iscritto all'Albo delle Associazioni e delle Fondazioni che gestiscono attività di previdenza ed assistenza⁶, eroga ai propri iscritti pensioni di vecchiaia, invalidità e superstiti, nonché l'indennità di maternità, e può concorrere, altresì, alla realizzazione di forme pensionistiche complementari con le modalità previste dal d.lgs. 21 aprile 1993, n. 124.

Gli iscritti sono tenuti al versamento di un contributo soggettivo rapportato in misura percentuale al reddito professionale netto, un contributo integrativo rapportato in misura percentuale ai corrispettivi lordi incassati e ripetibile nei confronti del cliente, ed un contributo per indennità di maternità stabilito annualmente in misura fissa e di pari importo per tutti gli iscritti.

L'attività istituzionale è disciplinata da cinque Regolamenti che si riferiscono all'attuazione delle attività di previdenza, alla corresponsione dell'indennità di maternità, al riscatto dei periodi precedenti all'istituzione dell'Ente, all'accertamento dell'inabilità e dell'invalidità degli iscritti, ed alla elezione dei componenti degli organi statuari; ad essi si aggiunge il Regolamento amministrativo-contabile.

Con il decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42, sono state dettate disposizioni in materia di totalizzazione dei periodi assicurativi non coincidenti al fine del conseguimento di un'unica pensione, le quali trovano applicazione anche nei confronti degli iscritti alle forme pensionistiche obbligatorie gestite dagli enti di cui ai

³ Articolo 6, comma 5, del d. lgs. 10 febbraio 1996, n. 103.

⁴ Ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro subordinato.

⁵ Altri riferimenti legislativi che interessano l'Ente sono: la legge n. 56 del 1989 (Ordinamento della professione di psicologo); il d. lgs. n. 509 del 1994 (Attuazione della delega conferita dall'articolo 1, comma 32, della legge n. 537 del 1993); l'articolo 2, comma 25, della legge n. 335 del 1995 (Riforma delle pensioni); la legge n. 289 del 2003, che ha stabilito che l'indennità di maternità sia commisurata con riferimento al solo reddito di lavoro autonomo; il codice civile per quanto previsto in tema di fondazioni.

⁶ Trattasi dell'albo di cui all'articolo 4, comma 1, del citato d. lgs. 30 giugno 1994, n. 509, ed al D.M. 2 maggio 1996, n. 337.

decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509, e 10 febbraio 1996, n. 103, e permettono agli interessati di recuperare i versamenti effettuati presso altri enti previdenziali.

Nuove disposizioni, infine, sono state introdotte con il comma 763 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (finanziaria 2007), con il quale si è stabilito che, fermi restando i principi di autonomia affermati dai decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509, e 10 febbraio 1996, n. 103, allo scopo di assicurare l'equilibrio del bilancio in attuazione di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del d.lgs. n. 509 del 1994⁷, la stabilità delle gestioni previdenziali di cui ai citati decreti legislativi, è da ricondursi a un arco temporale non inferiore a trenta anni ed il bilancio tecnico è redatto secondo criteri determinati con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite le associazioni e le fondazioni interessate, sulla base delle indicazioni elaborate dal Consiglio nazionale degli attuari, nonché dal Nucleo di valutazione della spesa previdenziale. In esito alle risultanze delle proiezioni attuariali, gli enti interessati adottano i provvedimenti necessari per la salvaguardia dell'equilibrio finanziario di lungo termine, avendo presente il principio *pro rata* in relazione alle anzianità già maturate rispetto all'introduzione delle modifiche derivanti dai provvedimenti suddetti e comunque tenuto conto dei criteri di gradualità e di equità fra generazioni, fatti salvi gli atti e le deliberazioni in materia previdenziale adottati dagli enti ed approvati dai Ministeri vigilanti prima della data di entrata in vigore della legge finanziaria 2007. In assenza di interventi di riequilibrio giudicati necessari, dopo avere sentito l'ente interessato e la valutazione del Nucleo di valutazione della spesa previdenziale, possono essere adottate le misure di cui all'art. 2, comma 4, del d.lgs. n. 509 del 1994, vale a dire la nomina di un commissario straordinario⁸.

Per quanto riguarda le prestazioni di assistenza previste dal Regolamento per l'attuazione dell'attività di previdenza, il Consiglio di amministrazione della Fondazione, con deliberazione n.61/07 in data 27 luglio 2007, approvata dal Ministero vigilante⁹ sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, ha deciso, ai sensi dell'art. 31 di detto Regolamento, l'erogazione, a partire dall'anno 2007, di una

⁷ Articolo 2, comma 2, del d.lgs. n. 509 del 1994: "*La gestione economico-finanziaria deve assicurare l'equilibrio di bilancio mediante l'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico da redigersi con periodicità almeno triennale*".

⁸ Articolo 2, comma 4, del d.lgs. n. 509 del 1994: "*In caso di disavanzo economico-finanziario, rilevato dai rendiconti annuali e confermato anche dal bilancio tecnico di cui al comma 2, con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con i Ministri di cui all'art. 3, comma 1, si provvede alla nomina di un commissario straordinario, il quale adotta i provvedimenti necessari per il riequilibrio della gestione. Sino al ristabilimento dell'equilibrio finanziario sono sospesi tutti i poteri degli organi di amministrazione delle associazioni e delle fondazioni*".

⁹ Nota del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24/IX/0013775 in data 25 settembre 2007.

maggiorazione, di natura assistenziale, sulle pensioni di inabilità, invalidità e superstiti, a valere sul gettito della contribuzione integrativa e fino alla concorrenza del 2% del relativo gettito annuo, a condizione che vi sia disponibilità nel fondo per le spese di amministrazione.

Il Consiglio di indirizzo generale, a sua volta, con deliberazione n. 01/07 in data 27 gennaio 2007, ha individuato le forme di assistenza facoltative da attivare a favore degli iscritti¹⁰, indicando per ognuna le linee di indirizzo di carattere generale, e, con successiva deliberazione n. 02/07 in pari data, ha approvato la modifica dell'art. 32 dello stesso Regolamento, prevedendo la possibilità di costituire, a tal fine, *"uno specifico fondo finanziato nella misura stabilita da apposita delibera del Consiglio di amministrazione a valere su una percentuale degli avanzi di gestione del conto separato della contribuzione integrativa"*. Successivamente, il Consiglio di amministrazione, con propria deliberazione n. 62/07 in data 27 luglio 2007, ha determinato, per il prossimo triennio, nel 30% la percentuale massima degli avanzi di gestione del conto separato della contribuzione integrativa da destinare all'assistenza degli iscritti, in aggiunta a quella già definita per le maggiorazioni a favore di inabili, invalidi e superstiti.

Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha approvato le deliberazioni assunte dall'Ente, rispettivamente con note prot. 24/IX/ 0016187 in data 26 ottobre 2007 e prot. 24/IX/0013929 in data 26 settembre 2007.

Lo stesso Consiglio, infine, con deliberazione n. 72/07 in data 27 ottobre 2007, ha adottato il Regolamento che disciplina l'erogazione delle forme di assistenza di cui sopra.

¹⁰ Le forme assistenziali previste sono: assistenza sanitaria integrativa per grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi; contributi per non autosufficienti anziani o per inabilità temporanee o permanenti; indennità di malattia o infortunio; contributi a psicologi che esercitano in zone colpite da catastrofi o calamità naturali; contributi per spese funerarie a favore dei superstiti di iscritti deceduti; borse di studio per figli di iscritti deceduti o inabili; borse di studio a figli di iscritti; contributi per l'acquisto di computer finalizzato ad incrementare i rapporti telematici con l'Ente.

2. ORGANI DELL'ENTE

Gli organi dell'Ente sono: il Consiglio di indirizzo generale, il Consiglio di amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei sindaci¹¹.

La durata in carica dei componenti i predetti organi è fissata in quattro anni e gli stessi sono eleggibili o nominabili per non più di tre mandati consecutivi.

Il Consiglio di indirizzo generale ed il Consiglio di amministrazione attuali si sono insediati, dopo l'elezione, l'11 marzo 2005; il primo è composto da 23 membri, eletti in rapporto di uno ogni mille iscritti per ciascun collegio elettorale, con arrotondamento all'unità intera per ogni frazione inferiore a mille¹², ed il secondo da cinque membri, individuati anch'essi con metodo elettivo tra gli iscritti o pensionati diretti¹³.

All'atto dell'insediamento il Consiglio di amministrazione ha eletto, nel suo ambito, il Presidente¹⁴, mentre i componenti del Collegio dei sindaci, cinque membri effettivi e cinque supplenti, sono stati nominati dal Consiglio di indirizzo generale il 5 novembre 2005 e si sono insediati l'11 successivo¹⁵.

Lo Statuto della Fondazione prevede, altresì, che il Consiglio di amministrazione elegga al suo interno anche il Vice-presidente (art. 9) e che i membri eletti del Consiglio di indirizzo generale, nella prima seduta, provvedano a nominare nel loro ambito un coordinatore ed un segretario (art. 6).

Gli importi annui lordi delle indennità di carica spettanti ai membri degli Organi statuari sono stati fissati con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 100/06 del 24 marzo 2006, previo parere favorevole del Consiglio di indirizzo generale, reso con deliberazione n. 02/06 del 25 febbraio 2006, adeguandoli all'incremento dell'indice ISTAT dall'1 gennaio 1998 al 31 dicembre 2005 e dei prezzi al consumo.

Nel contempo, il compenso dei sindaci è stato equiparato a quello dei componenti il Consiglio di indirizzo generale.

¹¹ Articolo 5 dello Statuto della Fondazione.

¹² Articolo 6 dello Statuto della Fondazione.

¹³ Articolo 8 dello Statuto della Fondazione.

¹⁴ Articolo 11 dello Statuto della Fondazione.

¹⁵ Articolo 12 dello Statuto della Fondazione.

Nel prospetto che segue sono riportati gli importi e gli incrementi percentuali decorrenti dal 1° gennaio 2006:

| Prospetto n. 1 | | <i>(in euro)</i> | | |
|---|-------------|------------------|--------------|--|
| INDENNITÀ DI CARICA | | | | |
| | 2005 | 2006 | var % | |
| Presidente | 56.810,28 | 68.172,31 | 20 | |
| Vicepresidente | 25.564,62 | 30.677,54 | 20 | |
| Ciascun componente il Consiglio di amministrazione | 20.451,72 | 24.542,03 | 20 | |
| Coordinatore Consiglio di indirizzo generale | 15.338,76 | 18.406,52 | 20 | |
| Segretario Consiglio di indirizzo generale | 14.202,54 | 17.043,07 | 20 | |
| Ciascun componente il Consiglio di indirizzo generale | 12.498,24 | 14.997,91 | 20 | |
| Presidente Collegio sindacale | 9.539,20 | 18.400,00 | 92,68 | |
| Ciascun componente effettivo del Collegio sindacale* | 9.256,22 | 15.000,00 | 62,05 | |

* Per i componenti supplenti del Collegio sindacale l'indennità di carica compete solo in caso di subentro in sostituzione di quelli effettivi.

Anche l'importo unitario lordo dei gettoni di presenza ha subito un incremento del 20% rispetto al 2005 ed è fissato in € 347,06 per giornata intera di convocazione ed in € 185,93 per mezza giornata.

I compensi ed i gettoni di presenza percepiti dai componenti gli organi amministrativi e di controllo nel 2006, nonché gli oneri riflessi, sono riportati nel prospetto n. 2, raffrontati con quelli percepiti nell'esercizio precedente:

| Prospetto n. 2 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | | |
|---|--|------------------------------|-------------|---------------|
| COMPENSI DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI | | 2005 | 2006 | var. % |
| Consiglio di indirizzo generale: | | | | |
| - compensi | | 284 | 357 | 26 |
| - gettoni di presenza | | 49 | 65 | 33 |
| totale A | | 333 | 422 | 27 |
| Presidente e Consiglieri di amministrazione: | | | | |
| - compensi | | 147 | 176 | 20 |
| - gettoni di presenza | | 23 | 33 | 43 |
| totale B | | 170 | 209 | 23 |
| Collegio sindacale: | | | | |
| - compensi | | 53 | 86 | 62 |
| - gettoni di presenza | | 44 | 56 | 27 |
| - contributi Inps a carico dell'Ente | | 1 | 2 | 100 |
| totale C | | 98 | 144 | 47 |
| Totale generale(A+B+C) | | 601 | 775 | 29 |

Il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio agli Organi statutari viene effettuato con un limite massimo di € 250,00 per giornata di convocazione, oppure di € 90,00 quando la trasferta non comporti pernottamento o quest'ultimo venga pagato direttamente dall'Ente; in via alternativa può essere richiesta la liquidazione

delle spese di vitto e alloggio in via forfetaria nella misura di € 150,00 per giornata di convocazione.

Nel 2006 l'Ente, per detti rimborsi nonché per altre spese varie¹⁶, ha sostenuto l'esborso di 227 mila euro, a fronte di 212 mila euro del 2005, con un incremento, quindi, del 7%.

L'incidenza della spesa complessiva per gli Organi statutari (1,002 milioni di euro) sui costi globali della produzione¹⁷ (60,555 milioni di euro) è stata dell'1,65%, mentre nell'esercizio precedente era stata dell'1,25%.

¹⁶ Utilizzo di tessere telefoniche, personal computer, telefoni cellulari, polizza infortuni e polizza di responsabilità civile.

¹⁷ Vedi par. 7 – Bilancio consuntivo della gestione.

3. RISORSE UMANE, COSTO DEL LAVORO E PRESTAZIONI PROFESSIONALI ESTERNE

Nelle more della procedura per l'individuazione del nuovo Direttore, essendo il precedente cessato dall'incarico nell'ottobre del 2005, la Fondazione è rimasta priva delle funzioni direttive fino al 15 ottobre del 2006, avendo il prescelto assunto l'incarico il 16 ottobre successivo. A lui si applicano le norme del C.C.N.L. per il personale dirigente degli enti previdenziali privati ed il trattamento economico complessivo annuo è di € 110.000,00 oltre un premio di risultato pari al 12% della retribuzione lorda; ulteriori benefici sono costituiti: a) dall'indennità di mensa (buoni pasto) per ogni giorno di lavoro; b) dall'iscrizione al fondo di previdenza complementare; c) da una polizza sanitaria integrativa per il nucleo familiare; d) dalle indennità di trasferta¹⁸.

Per il periodo dal 16 ottobre al 31 dicembre 2006, il trattamento economico lordo è stato di € 23.594,78, oltre i benefici accessori di cui sopra.

* * *

La consistenza del personale della Fondazione alla chiusura dell'esercizio in esame è riportata nel prospetto che segue, dal quale si evince che c'è stato l'aumento di una unità riferita al direttore assunto, come già detto, nell'ottobre 2006:

| Prospetto n. 3 | | | | |
|------------------------------|--------------------------|-------------------|-------------------|--------------------------|
| PERSONALE in servizio | Al 31/12/2005 | Assunzioni | Cessazioni | Al 31/12/2006 |
| Qualifica | | | | |
| Direttore | | 1 | | 1 |
| Dirigenti | 0 | 0 | - | 0 |
| Quadri | 0 | - | - | 0 |
| Area A | 3 | - | - | 3 |
| Area B | 3 | - | - | 3 |
| Area C | 11 | - | - | 11 |
| Area D | 1 | - | - | 1 |
| Totale | 18 | 1 | 0 | 19 |

¹⁸ L'art. 24 del CCNL per il personale dirigente del settore degli enti previdenziali privati - quadriennio normativo 2004-2007 - prevede la partecipazione dell'Ente al pagamento del premio di apposita polizza vita (c.d. beneficio di fidelizzazione), ma nel 2006 e 2007 non risulta attivata alcuna polizza per il Direttore.

Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile e dai contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dirigente e per quello non dirigente degli enti previdenziali privati, stipulati tra l'Associazione di detti enti (AdEPP) e le organizzazioni sindacali.

Il trattamento economico per il periodo considerato nella presente relazione è stato quello previsto da detti contratti collettivi aventi vigenza normativa per il quadriennio 2004-2007 ed economica per il biennio 2006-2007.

Inoltre, per effetto della contrattazione integrativa di secondo livello, il personale beneficia di:

- un premio di anzianità, corrisposto al compimento di ciascun decennio di servizio, pari al 15% della retribuzione tabellare annua;
- un'indennità di mensa di € 8,50 fino al 31/12/2006, elevata ad € 9,00 dal 1° gennaio 2007;
- una polizza di assistenza sanitaria integrativa, il cui premio assicurativo è per il 90% a carico dell'Ente (fino ad un massimo di € 660,00 per il 2006) e per il 10% a carico degli aderenti;
- un contributo a favore del CRAL dipendenti, in misura pari all'1,5% del costo per stipendi, premi, indennità e oneri sociali dell'anno precedente;
- una forma di previdenza complementare, su base volontaria, con un costo, per l'Ente, pari al 2% della retribuzione, oltre la quota annuale di accantonamento per il TFR.

Sempre in sede di contrattazione integrativa di secondo livello, poi, al personale non dirigente è stato attribuito un premio aziendale di produttività in relazione al raggiungimento degli obiettivi volti al miglioramento delle attività correnti ed all'attuazione di progetti di carattere innovativo.

Ai responsabili di settore ed al segretario del Consiglio di amministrazione, infine, è stata riconosciuta un'indennità connessa all'espletamento di particolari incarichi.

Il trattamento economico di trasferta (fuori della Regione Lazio e di durata non inferiore alle 4 ore) è pari ad € 77,50 per ciascun giorno, oltre il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio con un massimo giornaliero di € 250,00, ridotto ad € 90,00 se il costo dell'alloggio è sopportato direttamente dall'Ente.

Il costo complessivo sopportato dall'Ente per il personale dipendente, distinto per singole voci di spesa, è riportato nel prospetto che segue ed indica un decremento del 9%, influenzato dalla contrazione delle spese per prestazioni di lavoro

straordinario, per arretrati, per missioni di servizio, contributi INPS ed INAIL e per accantonamenti al fondo pensione complementare:

| Prospetto n. 4 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | | | | | |
|---------------------------------------|--|------------------------------|--------------|--------------|----------------|--------------|--------------|
| COSTO DEL LAVORO | | 2005 | | | 2006 | | |
| | | importo | inc.% | var.% | importo | inc.% | var.% |
| Stipendi e XIII mensilità* | | 457 | 50 | 1 | 402 | 48 | -12 |
| Premi di produttività | | 95 | 11 | 2 | 102 | 12 | 7 |
| Straordinari | | 26 | 3 | -26 | 14 | 2 | -46 |
| Arretrati anni precedenti | | 19 | 2 | 0 | 11 | 1 | -42 |
| Retribuzioni accessorie Dirigenti | | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | -100 |
| Indennità per particolari incarichi | | 39 | 4 | -7 | 39 | 5 | 0 |
| Indennità di cassa | | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| Trasferte dipendenti | | 6 | 1 | 100 | 1 | 0 | -83 |
| Contributi INPS | | 168 | 18 | 2 | 146 | 18 | -13 |
| Contributi INAIL | | 3 | 0 | 0 | 2 | 0 | -33 |
| totale A) | | 815 | 89 | 3 | 718 | 86 | -12 |
| Accantonamento TFR | | 21 | 2 | 17 | 17 | 2 | -19 |
| Polizza sanitaria | | 8 | 1 | 0 | 11 | 1 | 38 |
| Contr.ti al fondo pens. Complementare | | 38 | 4 | 12 | 35 | 4 | -8 |
| Corsi di formazione | | 5 | 1 | 25 | 10 | 1 | 100 |
| Trattamento di famiglia | | 2 | 0 | 0 | 1 | 0 | -50 |
| Buoni pasto | | 25 | 3 | -7 | 31 | 4 | 24 |
| Altri costi | | 2 | 0 | 0 | 14 | 2 | 600 |
| Totale B) | | 101 | 11 | 6 | 119 | 14 | 18 |
| Totale Generale (A+B) | | 916 | 100 | 3 | 837 | 100 | -9 |

*Compreso il costo per ferie maturate e non godute.

L'incidenza del costo complessivo del personale sui costi globali di produzione (60,555 milioni di euro) è stata dell'1,38%, sostanzialmente uguale a quella dell'esercizio precedente, pari all'1,40%.

Il costo unitario medio del personale ed il costo unitario medio del lavoro sono riportati nel prospetto successivo ed indicano un decremento, rispettivamente, di circa il 16% ed il 14%:

| Prospetto n. 5 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | | |
|----------------------------------|---|------------------------------|-------------|---------------|
| COSTO MEDIO DEL PERSONALE | | 2005 | 2006 | var. % |
| a) | Costo del personale (v. totale A) | 815 | 718 | -12 |
| b) | Costo del lavoro (v. totale generale A+B) | 916 | 837 | -10 |
| c) | Personale in servizio | 18 | 19 | 6 |
| d) | Costo del personale unitario medio (a/c) | 45 | 38 | -16 |
| e) | Costo del lavoro unitario medio (b/c) | 51 | 44 | -14 |

I limiti massimi giornalieri degli importi riconosciuti per spese di vitto e alloggio in occasione di trasferta sono stabiliti in € 250,00, e in € 90,00 per le trasfer-

te non comportanti pernottamento o con pernottamento a carico dell'Ente; in alternativa, il rimborso spese forfetario di vitto e alloggio è di € 150,00.

* * *

Perdura nel tempo la richiesta di **prestazioni esterne** di differente contenuto e finalità, alcune previste per legge, il cui onere è cresciuto del 17% come si rileva dai prospetti che seguono:

| Prospetto n. 6 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | | | |
|---|-------------|------------------------------|-------------|---------------|---------------|
| COMPENSI PROFESSIONALI | 2005 | inc. % | 2006 | inc. % | var. % |
| Consulenze tecniche | 88 | 57 | 103 | 57 | 17 |
| Consulenze e spese legali | 27 | 17 | 39 | 21 | 44 |
| Revisione contabile | 19 | 12 | 21 | 12 | 11 |
| Collaborazioni a progetto ¹⁹ | 8 | 5 | 8 | 4 | 0 |
| Commissioni sanitarie per l'accertamento dell'inabilità | 13 | 8 | 11 | 6 | -15 |
| totale | 155 | 100 | 182 | 100 | 17 |

| Prospetto n. 7 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | | | |
|--|-------------|------------------------------|-------------|---------------|---------------|
| CONSULENZE TECNICHE | 2005 | inc. % | 2006 | inc. % | var. % |
| Consulenza finanziaria | 33 | 38 | 50 | 49 | 52 |
| Gestione amministrativa del personale | 19 | 22 | 21 | 20 | 11 |
| Sicurezza informatica e redazione documento programmatico d.lgs 196/2003 | 2 | 2 | 3 | 3 | 50 |
| Consulenza software gestione degli iscritti | 22 | 25 | 5 | 5 | -77 |
| Consulenza L. 626/94 | 2 | 2 | 2 | 2 | 0 |
| Altro ²⁰ | 10 | 11 | 22 | 21 | 120 |
| totale | 88 | 100 | 103 | 100 | 17 |

¹⁹ Trattasi di prestazioni rese per la ricezione e ordinazione delle dichiarazioni dei redditi degli iscritti, nonché per la sistemazione dell'archivio.

²⁰ Riguarda le consulenze rese ai Gruppi di lavoro degli organi statuari in materia di riforma del sistema previdenziale.

4. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Sul piano organizzativo l'Ente, come già detto, nel 2006 ha proceduto alla nomina del Direttore, colmando la specifica carenza organizzativa. Nel contempo è stata avviata la ricerca di alcune figure di personale da inserire nei diversi settori dell'ente, al fine di rafforzare l'intera struttura organizzativa non solo per gestire gli iscritti in costante aumento, ma anche per affrontare le nuove esigenze operative quali la totalizzazione dei periodi contributivi e l'attivazione di nuove forme di assistenza, considerato che, al 31 dicembre, il rapporto tra iscritti e dipendenti era di 1437 iscritti per ogni dipendente.

A tale scopo è stata iniziata una ricognizione dell'organigramma tesa a:

- valorizzare le risorse interne, in una logica di premialità della professionalità acquisita;
- snellire le procedure amministrative, mediante l'attribuzione di alcune deleghe operative nella predisposizione degli atti propri di ciascun settore;
- garantire maggiore attenzione nei confronti degli iscritti, in un contesto di migliore efficienza generale dell'Ente.

Sul piano formativo, è stato avviato un articolato intervento volto a migliorare la qualità dei servizi resi agli iscritti, sia in termini di competenza che di rafforzamento dell'orientamento del cliente, e si intende svolgere anche un programma di formazione, a più livelli, che consolidi ed aggiorni le diverse competenze tecniche del personale.

Nel 2006, poi, la procedura, che consente la dichiarazione reddituale-contribuiva telematica, è stata utilizzata da oltre 6.200 iscritti ed è intendimento dell'Ente realizzare investimenti per rendere sempre più funzionali ed efficienti i rapporti con gli iscritti, incrementando i servizi resi per via telematica.

5. PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

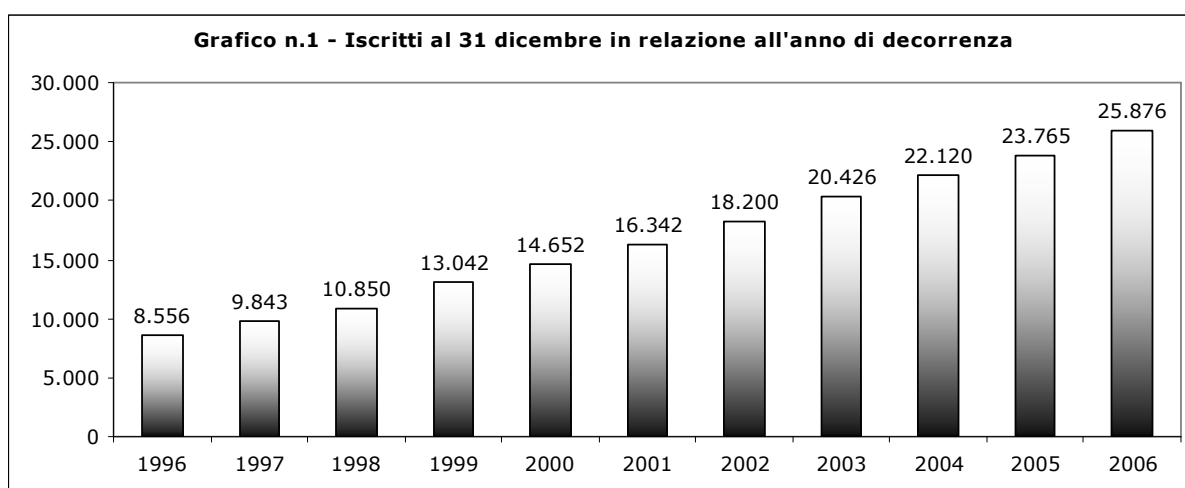
L'ENPAP, attraverso le entrate contributive e patrimoniali, eroga ai propri iscritti pensioni di vecchiaia, invalidità e superstiti, nonché l'indennità di maternità, e può concorrere, altresì, alla realizzazione di forme pensionistiche complementari²¹ con le modalità previste dal d.lgs. 21 aprile 1993, n. 124.

Nel 2006 le nuove iscrizioni sono state 2.111, corrispondenti ad un incremento pari al 9%, che conferma la tendenza in atto sin dalla costituzione dell'Ente, dovuta anche all'elevato numero di laureati in psicologia che ogni anno sostengono l'esame di Stato e si iscrivono negli Albi professionali.

Nel prospetto che segue si riportano i dati relativi agli iscritti attivi alla scadenza degli esercizi dal 2002 al 2006:

| Prospetto n. 8 | | | | | |
|---------------------------------------|---------------|--------------|---------------|----------------|---------------|
| ISCRITTI ATTIVI AL 31 DICEMBRE | | | | | |
| Anno | Uomini | Donne | Totale | Aumento | var. % |
| 2002 | 4.423 | 13.777 | 18.200 | - | - |
| 2003 | 4.852 | 15.574 | 20.426 | 2.226 | 12 |
| 2004 | 5.094 | 17.026 | 22.120 | 1.694 | 8 |
| 2005 | 5.350 | 18.415 | 23.765 | 1.645 | 7 |
| 2006 | 5.682 | 20.194 | 25.876 | 2.111 | 9 |

La progressione intervenuta nel tempo è rappresentata nel grafico che segue:



²¹ Rimane ancora inattuata la realizzazione, prevista dallo Statuto della Fondazione, di forme pensionistiche complementari.

Secondo i dati forniti dall'Ente:

1. Il peso della componente femminile è pari al 78% del totale e la scomposizione del dato complessivo degli iscritti fornisce un quadro della categoria professionale ancora molto giovane, giacché oltre il 48% degli iscritti non ha superato i 40 anni d'età e di questi il 53% è di sesso femminile.
2. La percentuale dei soggetti già in pensione o aventi i requisiti anagrafici per il pensionamento non raggiunge il 4% del totale.

Nel 2006, le entrate contributive sotto elencate ammontano a 52,421 milioni di euro e la spesa globale per le prestazioni istituzionali è stata pari a 5,083 milioni di euro, con relativo indice annuo di copertura 10,31, inferiore di circa un punto rispetto al precedente esercizio per effetto dei differenti tassi di crescita.

| Prospetto n. 9 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | | | |
|--|---------------|------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| CONTRIBUTI PREVIDENZIALI | 2005 | inc. % | 2006 | inc. % | var. % |
| Contributi soggettivi obbligatori | 35.664 | 74 | 38.911 | 74 | 9 |
| Contributi integrativi | 8.369 | 17 | 9.028 | 17 | 8 |
| Contributi maternità | 2.852 | 6 | 3.105 | 6 | 9 |
| Fisc. indennità maternità L. 488/99* | 1.190 | 3 | 1.377 | 3 | 16 |
| Totale contributi (a) | 48.075 | 100 | 52.421 | 100 | 9 |
| Pensioni erogate | 403 | 9 | 591 | 12 | 47 |
| Indennità di maternità spettante | 3.884 | 91 | 4.492 | 88 | 16 |
| Spesa globale per prestazioni istituzionali (b) | 4.287 | 100 | 5.083 | 100 | 19 |
| Indice annuo di copertura c (a/b) | 11,21 | | 10,31 | | |

* La quota fiscalizzata dell'indennità di maternità relativa al 2005 non è stata ancora recuperata, nonostante sia stata richiesta il 6 giugno 2006, e quella del 2006 è stata incassata il 13 dicembre 2007.

A) Trattamenti di pensione

Va premesso che la forma di previdenza affidata all'ENPAP applica il sistema c.d. "contributivo a capitalizzazione" e, pertanto, annualmente è accantonato nell'apposito "Fondo conto contributivo soggettivo" l'intero importo della contribuzione del singolo iscritto, maggiorato della rivalutazione prevista dalla legge n. 335 del 1995, in previsione della futura erogazione delle prestazioni previdenziali o della restituzione del montante contributivo al momento della cancellazione dall'Ente. All'atto del pensionamento, poi, il montante individuale viene trasferito nel "Fondo conto pensioni", allocato nella parte passiva dello stato patrimoniale, ed è utilizzato

per le erogazioni periodiche della pensione, che sono iniziate dal 2002, occorrendo almeno cinque anni di contribuzione, mentre in precedenza erano state erogate solo indennità di maternità.

Ciò premesso, il numero complessivo dei trattamenti pensionistici erogati, suddiviso per tipologia, è riportato nel prospetto che segue, dal quale si evince che al 31 dicembre 2006 le prestazioni previdenziali erano, complessivamente, 577 a fronte delle 416 del 2005, con un incremento, quindi, del 38,7 per cento.

| Prospetto n. 10 | | | | | |
|------------------------|-------------|--------------|-------------|-------------|-------------|
| PENSIONI | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
| <i>Tipologia</i> | | | | | |
| Vecchiaia | 32 | 215 | 248 | 378 | 524 |
| Invalidità | 0 | 3 | 4 | 4 | 6 |
| Indiretta | 0 | 19 | 20 | 32 | 44 |
| Reversibilità | 0 | 0 | 1 | 2 | 3 |
| Totale | 32 | 237 | 273 | 416 | 577 |
| <i>Variazione %</i> | <i>0</i> | <i>640,6</i> | <i>15,2</i> | <i>52,4</i> | <i>38,7</i> |

A chiusura dell'esercizio 2006 l'indice demografico, dato dal rapporto tra iscritti attivi (25.876) e pensionati (577), era di circa 44 iscritti per ogni pensionato, mentre lo stesso rapporto nel 2005 era stato di 57, nel 2004 di 81, nel 2003 di 86 e nel 2002 di 658.

L'incidenza di dette prestazioni rispetto alla contribuzione degli iscritti è esposta nel prospetto che segue:

| Prospetto n. 11 | <i>(in migliaia di euro)</i> | | |
|--|------------------------------|-------------|---------------|
| PENSIONI | 2005 | 2006 | var. % |
| Contributi soggettivi* (a) | 35.664 | 38.911 | 9 |
| Accantonamento per pensionamenti** (storno dal fondo contribuzione soggettiva) (b) | 2.129 | 2.931 | 38 |
| Pagamento pensioni** (c) | 403 | 591 | 47 |
| Saldo gestione pensionistica (d) = (b-c) | 1.726 | 2.340 | 36 |

* Comprensivi delle quote per riscatto anni precedenti.

** Importi compresi nei fondi di accantonamento dello stato patrimoniale.

Il rapporto tra contribuzione soggettiva e spesa pensionistica nel quinquennio 2002-2006 è esposto nel prospetto che segue:

| Prospetto n. 12 | | (in migliaia di euro) | | | | |
|----------------------------|--------------|-----------------------|--------------|--------------|-------------|-------------|
| Oggetto | | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
| Contribuzione soggettiva | (a) | 25.755 | 29.604 | 32.239 | 35.664 | 38.911 |
| Spesa pensionistica | (b) | 27 | 119 | 267 | 403 | 591 |
| Indice di copertura | (a/b) | 953,9 | 248,8 | 120,7 | 88,5 | 65,8 |

La tipologia per sesso e importi medi annui, di cui al prospetto che segue, evidenzia, come per il passato, una netta prevalenza delle pensioni di vecchiaia (347) erogate a soggetti di sesso femminile, pari a circa il 66,22% delle stesse, ma il loro importo medio corrisponde a circa il 76,63% dell'analogo trattamento corrisposto ai pensionati maschi, con un divario negativo del 23,37%, che si è ridotto rispetto all'esercizio precedente, nel quale era stato del 29,30%.

| Prospetto n. 13 | | (in euro) | | | | |
|---------------------------------------|---------------|----------------|---------------|---------------------------|----------------|---------------|
| PENSIONI | Numero | | | importi medi annui | | |
| <i>tipologia sesso e importi medi</i> | maschi | femmine | totale | maschi | femmine | Totale |
| Vecchiaia | 177 | 347 | 524 | 1.091,13 | 836,11 | 922,25 |
| Invalidità | 2 | 4 | 6 | 1.354,12 | 780,40 | 971,64 |
| Indirette | 26 | 18 | 44 | 359,41 | 508,89 | 420,56 |
| Reversibilità | 1 | 2 | 3 | 1.239,38 | 341,90 | 641,06 |
| totale | 206 | 371 | 577 | 1.002,05 | 816,97 | 883,05 |

In ogni caso, l'importo annuo medio delle pensioni risulta ancora assolutamente insufficiente e non idoneo ad assicurare mezzi economici adeguati alle esigenze di vita dei beneficiari.

A determinarne l'inadeguatezza concorrono: l'anzianità contributiva molto breve per il fatto che la tutela previdenziale obbligatoria della categoria è di recente istituzione e non è ancora giunta a regime; il sistema di calcolo contributivo previsto dalla normativa vigente; il modesto livello medio reddituale degli iscritti che influenza l'ammontare della contribuzione; la contenuta aliquota contributiva dovuta dagli stessi. Si pone, quindi, il problema, comune ad altre categorie, di un'attenta riconsiderazione dell'attuale disciplina del sistema pensionistico nel suo insieme al fine di assicurare adeguatezza delle prestazioni e nel contempo tenuta finanziaria nel lungo periodo.

B) Indennità di maternità

Nel 2006 le domande valide per prestazioni connesse alla maternità²² sono state 823 e l'onere relativo è stato di 3,557 milioni di euro di competenza dell'anno e già erogate e di ulteriori 935 mila euro ancora da erogare a chiusura dell'esercizio, per un totale di 4,492 milioni di euro, al netto dell'accantonamento di € 6.034,03 al "Fondo conto separato indennità di maternità".

L'esame degli elementi riportati nel prospetto che segue evidenzia un incremento dell'ammontare sia dei contributi introitati (9%), sia delle prestazioni erogate (16%), con un saldo positivo della gestione²³.

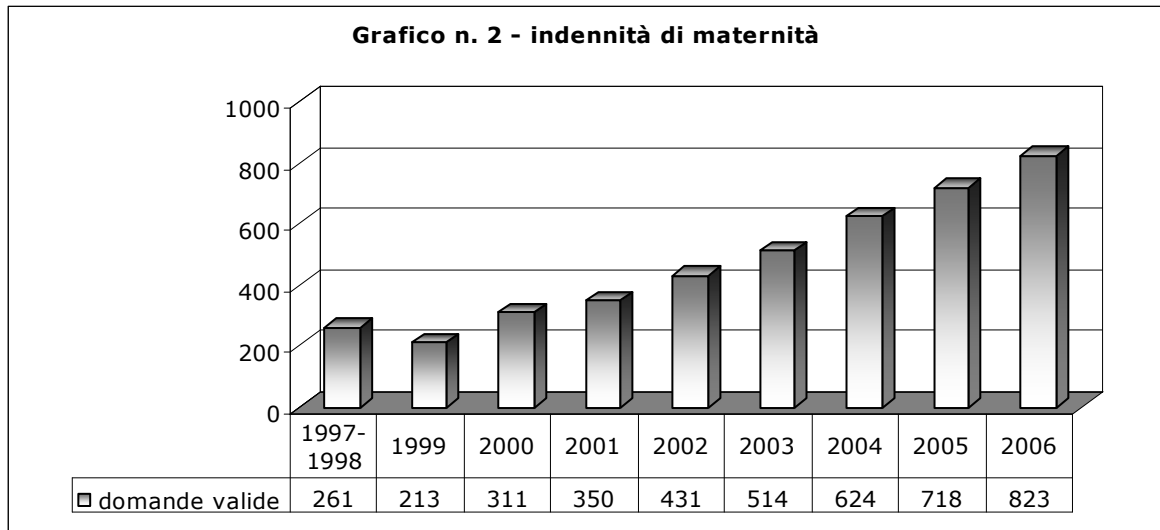
| Prospetto n. 14 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | | |
|--|--------------|------------------------------|---------------|--|
| INDENNITÀ DI MATERNITÀ | 2005 | 2006 | var. % | |
| Contribuzione maternità dell'anno | 2.852 | 3.105 | 9 | |
| Fiscalizzazione indennità di maternità (L. 488/99) | 1.190 | 1.378 | 16 | |
| Minori indennità anni precedenti (confluiti nei proventi straordinari) | 0 | 12 | - | |
| Maggiori contribuzioni anni precedenti (confluiti nei proventi straordinari) | 4 | 17 | 325 | |
| <i>totale componenti positivi</i> | 4.046 | 4.512 | 12 | |
| Indennità di maternità spettante | 3.884 | 4.492 | 16 | |
| Insussistenza crediti - contributivi maternità anni precedenti (oneri straordinari) | 4 | 12 | 200 | |
| Sopravvenienze passive - restituzione contributi maternità anni precedenti (oneri straordinari) | 2 | 2 | 0 | |
| <i>totale componenti negativi</i> | 3.890 | 4.506 | 16 | |
| avanzo accantonato nel fondo conto separato | 156 | 6 | -96 | |

Il rapporto fra contribuzione più quota fiscalizzata (€ 4,483 milioni) e indennità spettante (€ 4,492 milioni) esprime un indice di copertura prossimo all'unità.

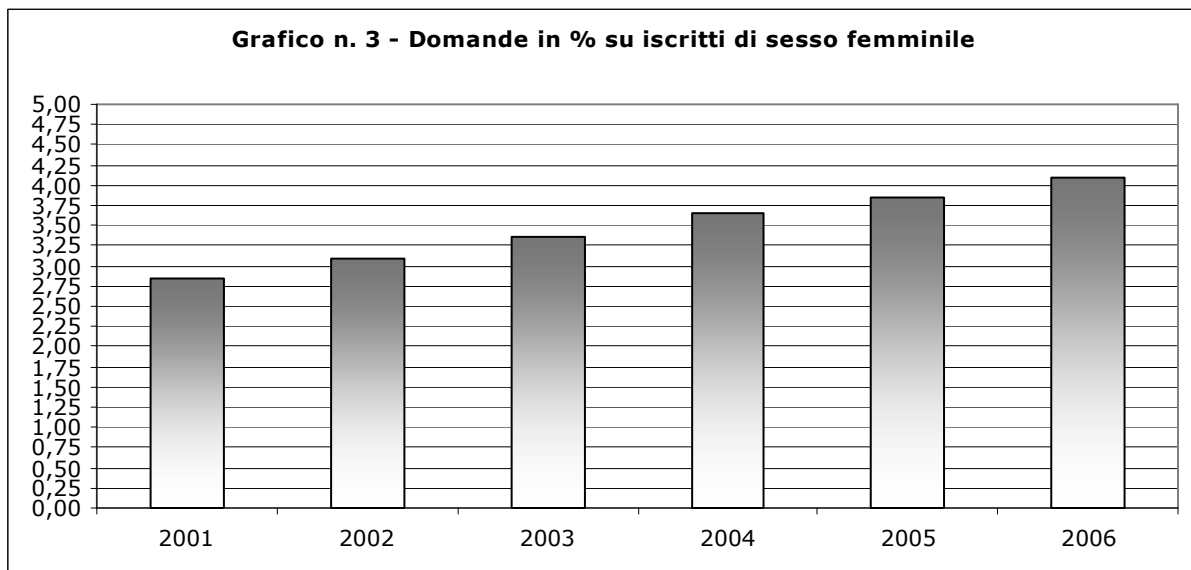
La tendenza al costante incremento di tale forma di intervento, evidenziata nel grafico che segue, è influenzata dal fatto che la categoria delle assicurate è molto giovane, sicché permane l'esigenza di un attento monitoraggio della gestione al fine di assicurarne l'equilibrio finanziario:

²² Per i parti, le adozioni o gli affidamenti successivi al 1° luglio 2000, l'art. 78 del d. lgs. 151/2001 - testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità - pone a carico del bilancio dello Stato l'importo complessivo della prestazione dovuta, se inferiore a lire 3 milioni, ovvero fino a lire 3 milioni se il predetto importo risulta pari o superiore a tale valore.

²³ L'indennità di maternità spettante alle assistite e l'avanzo accantonato nel Fondo conto separato, sono riportati fra i costi del conto economico sotto la voce "prestazioni assistenziali".



Nell'ultimo periodo, poi, la percentuale delle domande di indennità sul totale degli iscritti attivi di sesso femminile è passata dal 2,8% del 2001 al 3,6% del 2004, al 3,9% del 2005 ed al 4,1% del 2006, come rappresentato nel grafico seguente:



6. GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio della Fondazione è costituito, oltre che dall'immobile sede dell'Ente, da valori mobiliari (immobilizzazioni, attività finanziarie ed altro).

Secondo quanto previsto dall'art. 1 del "Regolamento per la gestione esterna del patrimonio", questo può essere dato in gestione a più soggetti, appartenenti alla categoria degli intermediari finanziari, ovvero a banche, società di intermediazione mobiliare, società di gestione del risparmio e compagnie di assicurazione, con sede statutaria in uno dei paesi aderenti all'Unione Europea.

L'attuale logica di investimenti prescelta dagli organi della Fondazione è di tipo "total return" (ottenimento di un rendimento positivo in ogni condizione di mercato mediante l'utilizzo di strumenti finanziari evoluti, quali obbligazioni strutturate a capitale garantito), nella quale l'obiettivo è il rendimento assoluto dell'investimento, indipendentemente dal mercato o dallo strumento tecnico utilizzato per raggiungerlo. Il carattere della gestione prescelta tende ad assicurare:

- una maggiore prudenza nell'impiego dei mezzi finanziari per garantire non solo la conservazione del patrimonio, ma anche un rendimento certo e quanto più prossimo al tasso di rivalutazione annualmente applicato ai montanti contributivi degli iscritti;
- una più incisiva presenza sui mercati mondiali nella forma dell'investimento "strategico" pluriennale, che interessa le "immobilizzazioni finanziarie";
- la costante ricerca delle più opportune modalità di investimento delle cospicue entrate contributive, per conseguire un rendimento netto più redditizio ed adeguato rispetto al mantenimento della liquidità sui conti correnti bancari.

La struttura degli investimenti risponderrebbe, secondo quanto riferito dall'Ente, ad una logica di portafoglio costituito:

- a) da una struttura principale finalizzata al raggiungimento di un risultato finanziario netto equivalente al costo della rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti ed alla protezione del patrimonio;
- b) da una componente accessoria avente come obiettivo la crescita del patrimonio nel medio/lungo periodo.

La distribuzione delle somme disponibili fra le varie attività di investimento e l'evoluzione intervenuta nel periodo 2005 – 2006, con l'incidenza percentuale delle singole componenti sul totale generale, sono riportate nel prospetto che segue:

| Prospetto n. 15 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | | | |
|------------------------------------|------------------|------------------------------|----------------|---------------|---------------|
| ASSET ALLOCATION | | 2005 | 2006 | var. % | inc. % |
| <i>(valore contabile al 31.12)</i> | | | | | |
| Azioni | totale a) | 144 | 0 | -100 | 0 |
| Fondi comuni di investimento | totale b) | 156.572 | 190.127 | +21 | 76 |
| Obbligazioni | totale c) | 30.375 | 30.579 | 1 | 12 |
| Pronti contro termine | totale d) | 0 | 29.999 | +100 | 12 |
| totale generale (a+b+c+d) | | 187.091 | 250.705 | +34 | 100, |

I fondi comuni di investimento, a loro volta, sono composti da:

- fondi comuni "total return" a capitale protetto 34%;
- fondi comuni azionari 15%;
- fondi comuni "hedge"²⁴ 14%;
- fondi comuni obbligazionari 13%.

I risultati della gestione del patrimonio mobiliare, a chiusura dell'esercizio considerato, sono riportati nel prospetto che segue:

| Prospetto n. 16 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | | |
|---|--|------------------------------|----------------|---------------|
| RENDIMENTO DEL PATRIMONIO MOBILIARE | | 2005 | 2006 | var. % |
| Asset al location (valore contabile al 31.12) totale A | | 187.091 | 250.705 | 34 |
| Ricavi finanziari | totale B | 17.704 | 13.299 | -25 |
| Costi finanziari | totale C | 8.865 | 1.310 | -85 |
| Oneri tributari | totale D | 1.053 | 1.410 | 34 |
| | totale E = (C+D) | 9.918 | 2.720 | -73 |
| - | Rendimento netto in valore assoluto F = (B-E) | 7.786 | 10.579 | 36 |
| - | Rendimento netto in % G = (F/A*100) | 4,16 | 4,22 | 5 |

L'analisi dei dati esposti evidenzia un miglioramento del rendimento netto del settore in valore assoluto, nonostante la contrazione dei ricavi, peraltro compensata dalla drastica riduzione dei costi finanziari, mentre in termini percentuali il rendimento netto del patrimonio mobiliare, a valore contabile, è stato sostanzialmente uguale a quello dell'esercizio precedente.

Tale risultato positivo è, per la prima volta, superiore all'onere della rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti, che è pari in termini assoluti a 9,281 milioni di euro e percentuali al 3,54%.

²⁴ I fondi "hedge", il cui significato letterale è "fondo che assicura la copertura", si distinguono dai normali fondi comuni di investimento per la facoltà data al gestore di investire in prodotti finanziari altamente speculativi e in derivati, al fine di proteggere il patrimonio del fondo in fasi di congiuntura negativa del mercato.

Considerando, poi, anche la redditività netta delle disponibilità liquide, che è stata pari a 658 mila euro, il rendimento netto complessivo ha raggiunto l'importo di 11,237 milioni di euro, cui corrisponde il valore percentuale 4,31, il che consente l'accantonamento nel Fondo conto riserva della differenza di 1,956 milioni di euro.

* * *

In prospettiva globale, i dati complessivi della gestione sono sempre da interpretare nell'ampio contesto dell'andamento dei mercati finanziari mondiali, tuttavia non vanno trascurati *"i potenziali rischi sistemici e operativi associati all'attività degli hedge funds"* segnalati dall'Ecofin²⁵ nel maggio 2007, sicché permane la necessità che l'Ente continui a perseguire con sempre maggiore incisività una politica di investimenti, fondata sul costante monitoraggio delle scelte operative e del tempestivo riesame dei criteri generali di investimento, che consenta, per quanto possibile, di individuare, con l'ausilio delle società di gestione e di validi ed affidabili consulenti del settore, strumenti finanziari con funzioni anticicliche, tali da limitare gli eventuali andamenti negativi del mercato, nel rispetto della compatibilità della prudenza e sicurezza nella gestione con la remuneratività degli investimenti, al fine di assicurare l'essenziale equilibrio tra gli obiettivi gestionali ed i fini istituzionali della Fondazione, alla quale è demandata la tutela previdenziale di una categoria professionale.

In tale ambito operativo, il Consiglio di indirizzo generale, con deliberazione n. 1/06 del 21 gennaio 2006, ha individuato i nuovi criteri di investimento del patrimonio mobiliare dell'Ente, prevedendo anche la possibilità di investimenti immobiliari, nel limite massimo del 5% del patrimonio complessivo a valori di libro, attraverso sottoscrizione di fondi immobiliari e/o acquisto diretto di unità immobiliari, ma non sono state assunte iniziative per investimenti immobiliari.

²⁵ Con il termine Ecofin o Consiglio Ecofin si indica il Consiglio Economia e Finanza che è costituito dai Ministri dell'economia e delle finanze dei 27 stati membri dell'Unione Europea.

7. BILANCIO CONSUNTIVO DELLA GESTIONE

Il bilancio consuntivo d'esercizio - documento contabile che ha lo scopo di rappresentare il risultato conseguito nell'anno di riferimento, la struttura e l'ammontare del patrimonio dell'Ente alla fine del periodo considerato - è redatto secondo le norme civilistiche ed è composto da:

Stato patrimoniale

Conto economico

Nota integrativa.

Detti documenti sono corredati da una Relazione introduttiva del Consiglio di amministrazione, che riferisce sulla situazione e sull'andamento della gestione, sia sotto l'aspetto dei risultati raggiunti che sotto quello programmatico.

Come prescritto dall'art. 2, comma 3, del citato d. lgs 30 giugno 1994, n. 509, cui rinvia l'art. 6, comma 7, del d. lgs 10 febbraio 1996, n. 103, il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio di amministrazione, è stato sottoposto a revisione contabile e certificazione da parte di una società di revisione, la quale in data 11 maggio 2007 ne ha rilasciato apposita attestazione di conformità ai principi e criteri contabili previsti nel regolamento dell'Ente e di rappresentazione in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente stesso.

L'organo di controllo interno si è pronunciato favorevolmente con verbale n. 3 del 10 maggio 2007, dichiarando, altresì:

- di aver partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di indirizzo generale;
- di aver tenuto n. 10 riunioni nel corso dell'esercizio, incontrando il Direttore ed i Responsabili dei vari settori per i necessari approfondimenti;
- di aver vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile dell'Ente, nonché sull'affidabilità di detto sistema a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- di aver verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri compiti, senza formulare particolari osservazioni al riguardo.

Il Consiglio di indirizzo generale, a sua volta, lo ha approvato, tempestivamente, il 26 maggio 2007 ed i Ministeri vigilanti lo hanno riscontrato con nota dell'11 ottobre 2007 senza formulare rilievi.

Le risultanze finali dell'esercizio sono riassunte nel prospetto che segue:

| Prospetto n. 17 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | | | |
|--------------------------|-------------------------|------------------------------|---------------|----------------|---------------|
| RISULTANZE FINALI | | 2005 | | 2006 | |
| | | importo | var. % | importo | var. % |
| - Ricavi | | 72.187 | 33 | 71.788 | -1 |
| - Costi | | 65.011 | 31 | 60.555 | -7 |
| | Avanzo economico | 7.176 | 51 | 11.233 | 57 |
| - Attività | | 306.169 | 21 | 364.752 | 19 |
| - Passività | | 289.194 | 19 | 336.543 | 16 |
| | Patrimonio netto | 16.975 | 73 | 28.209 | 66 |
| | Conti d'ordine | 18 | -5 | 17 | -6 |

Dai dati sopra riportati si evince, in sintesi, che nel 2006 è continuato l'andamento positivo, essendosi la gestione chiusa con un apprezzabile risultato, rappresentato da oltre 11,233 milioni di euro di avanzo economico e 28,209 milioni di euro di patrimonio netto, che costituiscono, rispetto all'esercizio precedente, un incremento, rispettivamente, del 57% e del 66%.

Elementi che hanno concorso al raggiungimento di tale risultato sono da un lato la gestione finanziaria, che ha consentito di ottenere dall'investimento del patrimonio mobiliare dell'Ente un rendimento netto del 4,22%, cui si associa la redditività delle disponibilità liquide, dando luogo ad un rendimento netto complessivo del 4,31%, superiore al rendimento target 2006 stabilito dalla normativa statale di riferimento per la rivalutazione dei montanti contributivi, che è del 3,54%. Dall'altro lato, la contrazione dei costi di struttura e di funzionamento dell'Ente, fronteggiati con la contribuzione integrativa, istituzionalmente destinata a tale scopo.

8. BILANCIO TECNICO

Gli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sono tenuti ad assicurare che la gestione economico-finanziaria garantisca l'equilibrio di bilancio mediante l'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico da redigersi con periodicità almeno triennale²⁶.

L'ultimo bilancio tecnico attuariale del fondo di previdenza, redatto con l'ausilio di un attuario esterno, è riferito al 1° gennaio 2003, con proiezione su un arco temporale di 40 anni, ed è stato oggetto di ampio referto nella relazione sulla gestione finanziaria del biennio 2003-2004.

Per il triennio successivo detto bilancio attuariale è in corso di elaborazione, avendo l'Ente ritenuto opportuno attendere la definizione, a cura del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dei nuovi criteri di valutazione²⁷, secondo quanto stabilito dal comma 763 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), definizione avvenuta solo di recente con decreto in data 29 novembre 2007, pubblicato nella G.U. n. 31 del 6 febbraio 2008.

²⁶ D. lgs. 30 giugno 1994, n. 509, articolo 2, comma 2.

²⁷ Nella fase di prima attuazione della nuova disciplina, ai fini di conseguire univoche basi di riferimento gli enti, entro sei mesi dall'emanazione del decreto, redigono il proprio bilancio tecnico attuariale riferito al 31 dicembre 2006.

9. CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2006 si è chiuso con un saldo economico positivo di entità crescente (+57%) rispetto all'esercizio precedente, dovuto essenzialmente al saldo positivo tra proventi ed oneri finanziari.

I risultati economici della gestione, che hanno concorso alla determinazione del risultato finale a chiusura dell'esercizio, sono sintetizzati nel seguente prospetto:

| Prospetto n. 18 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | | |
|---|--|------------------------------|----------------|---------------|
| RISULTATI ECONOMICI | | 2005 | 2006 | |
| | | importo | importo | var. % |
| - Proventi contributivi | Totale (A) | 51.557 | 55.763 | 8 |
| Costi di gestione | | | | |
| - Accantonamenti previdenziali e prestazioni assistenziali | | 48.950 | 52.910 | 8 |
| - Compensi e costi diversi di gestione | | 690 | 796 | 15 |
| - Organi amministrativi e di controllo | | 1.031 | 1.002 | -3 |
| - Personale | | 895 | 821 | -8 |
| - Accantonamento trattamento di fine rapporto | | 21 | 17 | -19 |
| - Ammortamenti e svalutazioni | | 225 | 221 | -2 |
| - Accantonamenti fondo svalutazione crediti | | 1.384 | 1.040 | -25 |
| | Totale (B) | 53.196 | 56.807 | 7 |
| Differenza tra proventi contributivi e costi di gestione C = (A-B) | | -1.639 | -1.044 | -36 |
| Proventi e oneri finanziari | | | | |
| - Proventi finanziari | | 12.516 | 14.202 | 13 |
| - Oneri finanziari | | 4.078 | 1.335 | -67 |
| | Differenza tra proventi ed oneri finanziari (D) | 8.438 | 12.867 | 52 |
| Proventi e oneri straordinari | | | | |
| - Proventi straordinari | | 8.114 | 1.823 | -78 |
| - Oneri straordinari | | 6.467 | 675 | -90 |
| | Differenza tra proventi ed oneri straordinari (E) | 1.647 | 1.148 | -30 |
| | Saldo (- C + D + E) | 8.446 | 12.971 | 54 |
| Oneri tributari | | 1.270 | 1.738 | 37 |
| | Avanzo economico dell'esercizio | 7.176 | 11.233 | 57 |

Per quanto riguarda i **ricavi**, va premesso che l'ENPAP si finanzia attraverso le entrate contributive e patrimoniali, atteso che sussiste il divieto di finanziamenti pubblici diretti e indiretti, con esclusione di quelli connessi con gli sgravi fiscali e la fiscalizzazione degli oneri sociali²⁸. Nell'anno in riferimento il totale complessivo dei proventi contributivi, finanziari e straordinari (55,763 + 14,202 + 1,823 = 71,788 milioni di euro) ha subito una diminuzione di 399 mila euro (-0,55%) rispetto

²⁸ Articolo 6, comma 7, del d.lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, che richiama l'art. 1, comma 3, del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509.

all'esercizio precedente (72,187 milioni di euro), dato che l'incremento dei contributi, connesso all'aumento del numero degli iscritti, ed i risultati positivi della gestione finanziaria, non hanno interamente coperto la consistente contrazione dei proventi straordinari, imputabile, soprattutto, all'assenza di realizzi per cessione di titoli facenti parte del portafoglio dell'Ente, come avvenuto per il 2005.

In particolare, **i proventi contributivi** hanno registrato un generale incremento, salvo i contributi per riscatto di anni di attività precedenti all'istituzione dell'Ente, con differenti variazioni percentuali secondo la loro tipologia, come si riporta nel prospetto che segue:

| Prospetto n. 19 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | | | | |
|-------------------------------------|---------------|------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| CONTRIBUTI PREVIDENZIALI | 2005 | inc. % | var. % | 2006 | inc. % | var. % |
| Contributi soggettivi obbligatori | 35.664 | 69 | 11 | 38.911 | 71 | 9 |
| Contributi integrativi | 8.369 | 16 | 11 | 9.028 | 16 | 8 |
| Contributi maternità | 2.852 | 6 | 43 | 3.105 | 6 | 9 |
| Fisc. indennità maternità L. 488/99 | 1.190 | 2 | 22 | 1.377 | 2 | 16 |
| Interessi di mora su contributi | 337 | 1 | -21 | 754 | 1 | 124 |
| Contributi per riscatto | 793 | 2 | 15 | 220 | 0 | -72 |
| Sanzioni | 2.352 | 4 | 19 | 2.368 | 4 | 1 |
| Totale | 51.557 | 100 | 12 | 55.763 | 100 | 8 |

L'evoluzione dei contributi obbligatori, integrativi e di maternità è correlata – come già detto – principalmente alla crescita del numero degli iscritti, i quali sono passati dai 23.765 del 2005 ai 25.876 del 2006²⁹, con un incremento del 9%.

²⁹ Vedi prospetto n. 8, nel paragrafo 5 - Prestazioni istituzionali.

Il dettaglio di tali entrate contributive è riportato nel prospetto che segue:

| prospetto n. 20 | | <i>(in euro)</i> | |
|---|----------------------|-----------------------------------|----------------------|
| DETTAGLIO DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE | | | |
| Contributo soggettivo | 2005 | Contributo soggettivo | 2006 |
| Dovuto competenza 2004 | 33.564.275,00 | Dovuto competenza 2005 | 36.716.896,11 |
| Deceduti 2004 e 2005 | -39.780,00 | Deceduti 2005 e 2006 | -51.480,00 |
| Differenza | 33.524.495,00 | Differenza | 36.665.416,11 |
| Riv. Istat 1,01937046 (1,937046%) | 649.384,89 | Riv. Istat 1,01662708 (1,662708%) | 609.638,75 |
| Differenza rivalutata | 34.173.879,89 | Differenza rivalutata | 37.275.054,86 |
| Nuovi iscritti 2005* | 1.490.580,00 | Nuovi iscritti 2006* | 1.635.660,00 |
| Contributo soggettivo | 35.664.459,89 | Contributo soggettivo | 38.910.714,86 |
| Contributo integrativo | | Contributo integrativo | |
| Dovuto competenza 2004 | 8.100.994,00 | Dovuto competenza 2005 | 8.760.262,00 |
| Deceduti 2004 e 2005 | -3.060,00 | Deceduti 2005 e 2006 | -3.960,00 |
| Differenza | 8.097.934,00 | Differenza | 8.756.302,00 |
| Riv. Istat 1,01937046 (1,937046%) | 156.860,71 | Riv. Istat 1,01662708 (1,662708%) | 145.591,72 |
| Differenza rivalutata | 8.254.794,71 | Differenza rivalutata | 8.901.893,72 |
| Nuovi iscritti 2005* | 114.660,00 | Nuovi iscritti 2006* | 125.820,00 |
| contributo integrativo | 8.369.454,71 | Contributo integrativo | 9.027.713,72 |
| Contributo di maternità | | Contributo di maternità | |
| Iscritti attivi 2005 | 23.765 | Iscritti attivi 2006 | 25.876 |
| Contributo maternità 2005 | 120,00 | Contributo maternità 2006 | 120,00 |
| Contributo di maternità | 2.851.800,00 | Contributo di maternità | 3.105.120,00 |

*Importi determinati in base ai minimi contributivi.

I proventi finanziari, elencati nel prospetto seguente, sono aumentati, nel complesso, dell'13% e l'incidenza maggiore spetta alle plusvalenze su titoli e fondi:

| Prospetto n. 21 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | | | |
|---|---------------|------------------------------|---------------|--------------|---------------|
| PROVENTI FINANZIARI | 2005 | inc.% | 2006 | inc.% | var. % |
| Interessi su obbligazioni e pronti contro termine | 1.265 | 10 | 626 | 4 | -51 |
| Plusvalenze su titoli e fondi | 8.082 | 65 | 11.125 | 79 | 38 |
| Dividendi e crediti d'imposta | 955 | 8 | 940 | 7 | -2 |
| Interessi attivi su c/c GPM, retrocessioni e scarti positivi di emissione | 1.734 | 13 | 608 | 4 | -65 |
| Gestione patrimonio mobiliare: somma | 12.036 | 96 | 13.299 | 94 | 10 |
| Interessi su depositi bancari | 469 | 4 | 903 | 6 | 93 |
| Locazioni attive | 11 | 0 | 0 | 0 | -100 |
| Totale | 12.516 | 100 | 14.202 | 100 | 13 |

Le componenti positive di reddito aventi natura straordinaria sono diminuite, nel complesso, del 78% e sono riportate nel prospetto che segue, dal

quale emerge, in particolare, che le plusvalenze sulle immobilizzazioni finanziarie non hanno beneficiato, come per il 2005, di realizzi in seguito a cessione di titoli facenti parte del portafoglio c.d. "immobilizzato".

| Prospetto n. 22 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | | | |
|--|--------------|------------------------------|--------------|---------------|---------------|
| PROVENTI STRAORDINARI | 2005 | inc. % | 2006 | inc. % | var. % |
| Contributi soggettivi anni precedenti | 1.462 | 18 | 648 | 36 | -56 |
| Contributi integrativi anni precedenti | 651 | 8 | 572 | 31 | -12 |
| Contributi maternità anni precedenti | 4 | 0 | 17 | 1 | 325 |
| Sanzioni, maggiorazioni ed interessi | 280 | 4 | 432 | 24 | 54 |
| Insussistenza montanti contributivi | 28 | 0 | 107 | 6 | 282 |
| Contributi per finalità istituzionali | 10 | 0 | 35 | 2 | 250 |
| Plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie (G.P.M.) | 5.668 | 70 | 0 | 0 | -100 |
| Insussistenze | 1 | 0 | 12 | 1 | 1.100 |
| Varie | 10 | 0 | 0 | 0 | -100 |
| Totale | 8.114 | 100 | 1.823 | 100 | -78 |

Per quanto riguarda i **costi**, c'è stata una contrazione complessiva del 7%, la quale ha interessato, principalmente, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (-25%), gli oneri finanziari (-67%) e gli oneri straordinari (-90%), mentre sono aumentati gli accantonamenti per contribuzione soggettiva (+9%), la rivalutazione dei montanti contributivi soggettivi (+4%), le prestazioni per indennità di maternità (+11%) e gli oneri tributari (+37%).

La posta più consistente è costituita dagli **accantonamenti previdenziali** ammontanti complessivamente a 48,412 milioni di euro, con un incremento dell'8% rispetto all'esercizio precedente, le cui componenti e la relativa incidenza sono riportate nel prospetto che segue:

| Prospetto n. 23 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | | | |
|---------------------------------------|---------------|------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| ACCANTONAMENTI PREVIDENZIALI | 2005 | inc. % | 2006 | inc. % | var. % |
| Accantonamento contributo soggettivo | 35.664 | 79 | 38.911 | 81 | 9 |
| Accantonamento contributo da riscatto | 338 | 1 | 220 | 0 | -35 |
| Rivalutazione per il 2005 al 4,0506% | 8.908 | 20 | | | |
| Rivalutazione per il 2006 al 3,5386% | | | 9.281 | 19 | 4 |
| totale | 44.910 | 100 | 48.412 | 100 | 8 |

Le prestazioni assistenziali, pari a 4,498 milioni di euro, si riferiscono: a) alle spettanze per indennità di maternità di competenza 2006 (4,492 milioni di euro, di cui 3,557 milioni erogati entro il 31 dicembre e 935 mila ancora da erogare a

tale data), con riferimento a 823 domande accolte; b) alla quota accantonata nel Fondo conto separato (6 mila euro)³⁰.

I costi del personale ed i compensi professionali sono stati oggetto di analisi nel paragrafo n. 3 – Risorse umane, mentre **le spese per gli organi amministrativi e di controllo** sono state analizzate nel paragrafo n. 2 – Organi dell'Ente.

Nei compensi e costi diversi, ammontanti a 796 mila euro, sono comprese parte delle spese elencate nel prospetto n. 24, quali: gli oneri per servizi vari (261 mila euro); le spese di manutenzione (114 mila euro); le spese editoriali per la pubblicazione del Notiziario dell'Ente (113 mila euro); i canoni di utenze varie (80 mila euro); le quote associative per l'adesione all'AdEPP³¹ ed all'EMAPI³² (25 mila euro), i compensi professionali (182 mila euro), di cui sopra; altre minute spese (21 mila euro).

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni, ammontante a 1,040 milioni di euro, rappresenta la quota, destinata a detto fondo, degli interessi e delle sanzioni per omesso o tardivo versamento delle contribuzioni, delle dichiarazioni e dell'iscrizione. In particolare, gli importi degli interessi e delle sanzioni per le irregolarità commesse fino al 31 dicembre 2001 e ricadenti nel provvedimento di sanatoria scaduto il 28 febbraio 2003, sono stati interamente svalutati, tenuto conto dell'elevato numero di domande di sanatoria presentate e del notevole abbattimento del loro valore nominale per effetto dell'applicazione del più favorevole regime previsto dalla sanatoria, mentre per quelli derivanti dalle irregolarità commesse dopo il 31 dicembre 2001 sono stati svalutati nella misura del 25%.

Gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, 17 mila euro, sono costituiti dalla quota di competenza dell'esercizio e da quanto maturato per effetto della rivalutazione degli accantonamenti degli esercizi precedenti.

Negli oneri finanziari, ammontanti a 1,335 milioni di euro, sono compresi: le spese e le commissioni bancarie e per negoziazione titoli; le minusvalenze collegate alla compravendita di fondi comuni di investimento; la svalutazione di alcuni titoli facenti parte dell'attivo circolante che presentavano a fine anno un valore di mercato inferiore al costo storico; altri oneri di minore rilievo.

³⁰ L'analisi di dette prestazioni è nel paragrafo n. 5- Prestazioni istituzionali - prospetto n. 14.

³¹ Associazione degli enti previdenziali privati.

³² Ente di mutua assistenza per i professionisti italiani, costituito da sette Casse private di previdenza con l'obiettivo di garantire prestazioni sanitarie integrative e trattamenti assistenziali, per permettere a tali Enti di adempiere al proprio mandato istituzionale che prevede, oltre alla previdenza, anche l'assistenza dei loro iscritti.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni, 221 mila euro, comprendono le quote di ammortamento sia delle immobilizzazioni immateriali, sia delle immobilizzazioni materiali.

Gli oneri tributari, 1,738 milioni di euro, riguardano, l'IRAP, l'IRES, le ritenute sugli interessi attivi maturati sui depositi bancari e l'imposta sostitutiva sul "capital gain" di cui al d. lgs n. 461/1997.

Tra gli oneri straordinari, infine, indicati in 675 mila euro, la posta più consistente rappresenta il maggior valore dei montanti contributivi relativi ad iscrizioni aventi decorrenze anteriori (648 mila euro), la cui quantificazione è stata ritardata dal mancato invio tempestivo, da parte degli interessati, della documentazione richiesta.

9.1 Incidenza dei costi di struttura e di funzionamento

I costi di struttura e di funzionamento nel 2006 sono diminuiti del 2%, con un'inversione di tendenza rispetto agli esercizi precedenti.

Gli elementi che ne determinano i risultati sono evidenziati nel prospetto che segue:

| Prospetto n. 24 | <i>(in migliaia di euro)</i> | | | |
|--|--|----------------|----------------|---------------|
| | COSTI DI STRUTTURA E DI FUNZIONAMENTO | 2005 | 2006 | |
| | | importo | importo | inc. % |
| - Materiale vario e di consumo | 22 | 20 | 1 | -9 |
| - Utenze varie | 86 | 80 | 2 | -7 |
| - Spese di manutenzione | 78 | 114 | 4 | 46 |
| - Costi del personale | 895 | 821 | 27 | -8 |
| - Compensi professionali | 155 | 182 | 6 | 17 |
| - Organi amministrativi e di controllo | 1.031 | 1.002 | 32 | -3 |
| - Spese di rappresentanza | 2 | 1 | 0 | -50 |
| - Servizi vari | 230 | 261 | 8 | 13 |
| - Altre spese generali | 22 | 25 | 1 | 14 |
| - Spese di promozione ed editoriali | 95 | 113 | 4 | 19 |
| - Accantonamento trattamento fine rapporto | 21 | 17 | 1 | -19 |
| - Ammortamenti delle immobilizzazioni | 225 | 222 | 7 | -1 |
| - Oneri tributari di pertinenza | 203 | 211 | 7 | 4 |
| - Oneri straordinari di pertinenza | 62 | 3 | 0 | -95 |
| Totale | 3.127 | 3.072 | 100 | -2 |

Rispetto al gettito della contribuzione integrativa - istituzionalmente destinato a fronteggiare i costi di funzionamento - che nel 2006 è aumentato dell'8%, l'incidenza di detti costi è stata del 34%, inferiore di tre punti percentuali con riferimento al dato dell'esercizio 2005:

| Prospetto n. 25 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | |
|--|----------------|------------------------------|---------------|
| INCIDENZA COSTI DI STRUTTURA SU CONTRIBUZIONE INTEGRATIVA | 2005 | 2006 | |
| | importo | importo | var. % |
| Contributi integrativi (vedi prospetto n. 9) | 8.369 | 9.028 | 8 |
| Costi di struttura e di funzionamento (vedi prospetto n. 24) | 3.127 | 3.072 | -2 |
| Saldo | 5.242 | 5.956 | 14 |
| Incidenza costi di struttura su contr.ti integrativi | 37 | 34 | -8 |

10. STATO PATRIMONIALE

Alla chiusura dell'esercizio 2006 il risultato finale del patrimonio netto è stato accertato in 28.209 milioni di euro, con un aumento del 66% rispetto al 2005 ed una redditività, data dal rapporto tra avanzo economico e patrimonio netto, pari a 0,40; nel prospetto seguente è riportata una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi che lo hanno determinato:

| Prospetto n. 26 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | | | |
|---------------------------|---|------------------------------|---------------|----------------|---------------|
| STATO PATRIMONIALE | | 2005 | | 2006 | |
| | Attività | importo | inc. % | importo | inc. % |
| - | Immobilizzazioni immateriali e materiali | 5.848 | 2 | 5.886 | 2 |
| - | Immobilizzazioni finanziarie | 20.000 | 7 | 20.000 | 5 |
| - | Attività finanziarie | 167.091 | 54 | 230.705 | 64 |
| - | Crediti verso iscritti, terzi ed altri | 89.809 | 29 | 96.122 | 26 |
| - | Disponibilità liquide | 23.421 | 8 | 12.039 | 3 |
| | totale attività | 306.169 | 100 | 364.752 | 100 |
| | <i>variazione %</i> | <i>21</i> | | <i>19</i> | |
| | totale a pareggio | 306.169 | | 364.752 | |
| | conti d'ordine | 18 | | 17 | |
| | Passività | | | | |
| - | Fondi amm.to immobilizzazioni immateriali e materiali | 935 | 0 | 1155 | 0 |
| - | Fondi di accantonamento | 269.579 | 94 | 317.745 | 95 |
| - | Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni | 10.195 | 4 | 8.864 | 3 |
| - | Fondo trattamento fine rapporto | 101 | 0 | 118 | 0 |
| - | Debiti verso gli iscritti, il personale, gli organi statutari, i fornitori ed altri | 8.384 | 2 | 8.661 | 2 |
| | totale passività | 289.194 | 100 | 336.543 | 100 |
| | <i>variazione %</i> | <i>19</i> | | <i>16</i> | |
| | Patrimonio netto | | | | |
| - | Fondo conto contributo integrativo | 8.124 | | 0 | |
| - | Fondo conto di riserva | 1.675 | | 16.976 | |
| - | Avanzo economico | 7.176 | | 11.233 | |
| | totale patrimonio netto | 16.975 | | 28.209 | |
| | <i>variazione %</i> | <i>73</i> | | <i>66</i> | |
| | totale a pareggio | 306.169 | | 364.752 | |
| | conti d'ordine | 18 | | 17 | |
| | Indicatore di redditività: avanzo economico/patrimonio netto | <i>0,42</i> | | <i>0,40</i> | |

Dall'esame delle attività e passività che hanno concorso alla determinazione del patrimonio netto della Fondazione si evince quanto segue:

Le poste più significative dell'attivo patrimoniale di 364,752 milioni di euro, che si è incrementato del 19% rispetto all'esercizio precedente, sono:

Le attività finanziarie, aumentate del 38% rispetto al 2005, con un'incidenza per il 64% del totale e costituite da: investimenti finanziari, non immobilizzati, in fondi comuni di investimento per 190,126 milioni di euro; pronti contro termine per 30 milioni di euro ed obbligazioni per 10,579 milioni di euro.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da un'unica obbligazione strutturata di 20 milioni di euro con scadenza 21 gennaio 2014 ed incidente per il 5% del totale delle attività.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali, incidenti per il 2%, nelle quali confluiscono sia il valore della sede dell'Ente, compresi i costi di ristrutturazione, pari a 5,250 milioni di euro, sia le spese per l'acquisto di apparecchiature informatiche, mobili ed arredi.

I crediti, pari, nel complesso, a 96,122 milioni di euro ed incidenti per 26%, vantati; a) **verso iscritti**, per contributi, sanzioni ed interessi dovuti e non ancora versati per gli anni di validità dell'iscrizione dal 1996 al 2006; b) **verso terzi ed altri**, specie nei confronti delle società di gestione per quote di fondi di investimento cedute a fine 2006 e riscosse nel 2007, nonché per disponibilità monetarie liquide non investite in strumenti finanziari a fine esercizio; c) **verso lo Stato** per le quote di indennità di maternità fiscalizzata relative agli anni 2005 e 2006, nonché per crediti d'imposte.

Le disponibilità liquide, pari 12,039 milioni di euro, le quali sono quasi dimezzate rispetto al 2005 ed incidono per il 3% del totale.

La notevole consistenza delle due ultime poste evidenzia la necessità che l'Ente si attivi, per quanto possibile, per il recupero dei crediti ed il pronto utilizzo delle disponibilità finanziarie.

* * *

Le passività riportate nello stato patrimoniale, ammontanti a 336,543 milioni di euro, sono lievitate del 16% rispetto al 2005 e la posta più consistente è rappresentata da tre Fondi di accantonamento del valore complessivo, a chiusura di esercizio, di 317,745 milioni di euro, incidenti per il 95% del totale passivo, i quali sono:

A) **Il Fondo conto contributivo soggettivo**, avente ad oggetto i montanti contributivi di spettanza degli iscritti (al netto della quota riferibile ai collocati in

pensione nel 2006 che è stata trasferita al Fondo conto pensioni secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 2, dello Statuto), la cui movimentazione, riepilogata nel prospetto seguente, ha dato luogo ad una consistenza di 310,654 milioni di euro:

| Prospetto n. 27 (in migliaia di euro) | | | | |
|---|----------------|---------------|----------------|---------------|
| FONDO CONTRIBUZIONE SOGGETTIVA | 2005 | var. % | 2006 | var. % |
| Totale fondo al 1/1 | 220.586 | 21 | 264.834 | 20 |
| + Accantonamento contribuzione soggettiva | 35.664 | 11 | 38.911 | 9 |
| + Rivalutazione montanti contributivi soggettivi | 8.908 | 25 | 9.281 | 4 |
| + Incrementi per maggior amm.re anni precedenti | 1.585 | 175 | 648 | -59 |
| + Acc.to contribuzione da riscatto | 337 | -21 | 220 | -35 |
| - Quota stornata al Fondo conto pensioni | 2.129 | 12 | 2.930 | 38 |
| - Restituzione montanti, ricongiunzioni in uscita e rettifiche in diminuzione | 118 | -68 | 310 | 163 |
| + Arrotondamento | 1 | | 0 | -100 |
| Totale fondo al 31/12 | 264.834 | 20 | 310.654 | 17 |

B) **Il Fondo conto pensioni**, destinato a garantire le prestazioni previdenziali in essere e, qualora non fosse capiente, l'art. 17, comma secondo, dello Statuto della Fondazione prevede la possibilità di utilizzare, per la necessaria integrazione, le disponibilità presenti nel Fondo conto di riserva; la sua consistenza al 31 dicembre 2006, per effetto della movimentazione riepilogata nel prospetto che segue, era di 6,886 milioni di euro:

| Prospetto n. 28 (in migliaia di euro) | | | | |
|---|--------------|---------------|--------------|---------------|
| FONDO CONTO PENSIONI | 2005 | var. % | 2006 | var. % |
| Totale fondo al 1/1 | 2.820 | 137 | 4.546 | 61 |
| + Acc.to per pensionamenti (storno dal fondo contri.ne soggettiva) | 2.129 | 12 | 2.930 | 38 |
| + Riaccredito ratei indebiti | 0 | - | 1 | - |
| - Utilizzi per pagamenti pensioni | 403 | 51 | 591 | 47 |
| Totale fondo al 31/12 | 4.546 | 61 | 6.886 | 51 |

Secondo quanto riferito dall'Ente, l'ammontare residuo del fondo al 31/12/2006 garantirebbe oltre 13,5 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data (pari a 509.117,80 euro), superiore al numero di annualità (13,3) previste, per la fine del 2006, in base alle valutazioni riportate nell'ultimo bilancio tecnico attuariale³³. Al riguardo giova ricordare che, per gli Enti previdenziali che adottano il sistema c.d. "contributivo a capitalizzazione", i quali annualmente accantonano nel Fondo conto contributivo soggettivo l'intero importo

³³ L'ultimo bilancio tecnico attuariale è riferito al 1° gennaio 2003.

della contribuzione soggettiva, maggiorato della rivalutazione prevista dalla legge n. 335/1995, in previsione della futura erogazione delle prestazioni previdenziali, non si presenta l'esigenza di istituire la c.d. "riserva legale" nella misura non inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere, prevista dall'art. 1, comma 4, lett. c) del d.lgs. n. 509/1994.

C) **Il Fondo conto separato indennità di maternità**, che accoglie l'eventuale avanzo del gettito della contribuzione di maternità, rispetto alle erogazioni per lo stesso titolo, accumulato negli anni, la cui consistenza a chiusura del 2006 era di 205 mila euro. La differenza positiva è da attribuirsi sia alla cosiddetta "fiscalizzazione" di parte dell'indennità, sia all'aumento del contributo capitaro da € 90,00 ad € 120,00 deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente il 17 dicembre 2005.

Il riepilogo di detto fondo è riportato nel prospetto seguente:

| Prospetto 29 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | | | |
|--|-------------|------------------------------|-------------|--------------|--|
| FONDO CONTO SEPARATO INDENNITÀ DI MATERNITÀ | 2005 | var.% | 2006 | var.% | |
| totale fondo al 1/1 | 40 | -96 | 199 | 398 | |
| Accantonamenti | 159 | 5.200 | 6 | -96 | |
| Utilizzi | 0 | -100 | 0 | - | |
| Totale fondo al 31/12 | 199 | 398 | 205 | 3 | |

Gli altri fondi riportati tra le passività dello stato patrimoniale riguardano:

- A) **L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali**, per 1,155 milioni di euro;
- B) **Il Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni**, ammontante a 8.864 milioni di euro ed avente un'incidenza del 3%, il quale riguarda la svalutazione integrale, in conseguenza dell'applicazione del più favorevole regime previsto dal provvedimento di sanatoria scaduto il 28 febbraio 2003, dei crediti per sanzioni ed interessi scaturenti da irregolarità commesse fino al 31 dicembre 2001, e la svalutazione parziale, nella misura del 25%, degli analoghi crediti per le irregolarità commesse successivamente a tale data.

La movimentazione di detto Fondo nel 2006 è riportata nel prospetto che segue:

| Prospetto n. 30 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | |
|---|-------------------------------|------------------------------|---------------|
| FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER INTERESSI E SANZIONI | | | |
| | Valore al 31/12/2005 | | 10.195 |
| Incrementi per quota maturata nel 2006 | | 1.040 | |
| | totale incrementi 2006 | | 1.040 |
| Rettifiche analitiche in diminuzione | | 88 | |
| Rettifiche per sanzioni e interessi regolarizzati in regime di sanatoria definita | | 1.978 | |
| Storno per sanzioni e interessi incassate nel 2006 | | 305 | |
| | totale decrementi 2006 | | -2.371 |
| | Valore al 31/12/2006 | | 8.864 |

C) **Il Fondo trattamento di fine rapporto**, sull'ammontare del quale a chiusura di esercizio, pari a 118 mila euro, hanno influito in senso positivo la rivalutazione di quanto già accantonato al 31 dicembre 2004 e la quota maturata nell'esercizio 2006 (14,181 mila euro) ed, in senso negativo, il recupero di imposte (304 mila euro).

I debiti verso iscritti, il personale, gli organi statutari, i fornitori ed altri, ammontano complessivamente a 8,661 milioni di euro ed incidono per il 2% del totale delle passività, di cui 6,437 milioni di euro sono relativi ad esposizioni debitorie dell'Ente nei confronti degli iscritti, riferite ad eccedenze, rispetto al dovuto, di contributi versati, sanzioni applicate ed interessi maturati, con riferimento agli anni pregressi ed al 2006, nonché ad indennità di maternità dovute e non ancora erogate a chiusura dell'esercizio, mentre altri 1,538 milioni di euro si riferiscono ad oneri tributari e la differenza a debiti vari.

Anche per queste voci va raccomandata una sollecita definizione dei rapporti onde evitare l'aggravio dell'onere a carico dell'Ente.

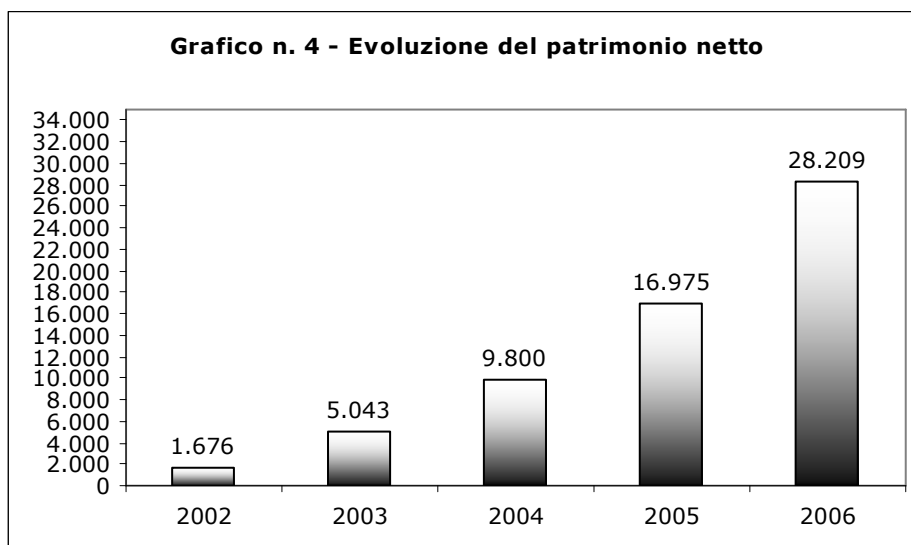
Le componenti del patrimonio netto sono costituite:

A) dal **Fondo conto di riserva**, nel quale, come riportato nel prospetto che segue, sono affluite, in applicazione dell'articolo 16 dello Statuto, le disponibilità esistenti sul Fondo contributo integrativo al 31 dicembre 2005 (compimento del secondo quinquennio di attività) pari a 8,124 milioni di euro, nonché il risultato positivo dell'esercizio 2005, pari a 7,176 milioni di euro, importi che si sono aggiunti al valore già esistente su detto Fondo di riserva, costituito da 1,676 milioni di euro:

| Prospetto n. 31 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | | |
|------------------------------------|---|----------------------------------|-------------------------------------|-------------------------|
| MOVIMENTAZIONE | Fondo conto contributivo integrativo | Avanzo del conto separato | Disavanzo del conto separato | Fondo di riserva |
| Valore al 01/01/2004 | 0 | 3.368 | 0 | 1.676 |
| Movimenti per | | | | |
| Rilevazione risultato di esercizio | | 4.756 | | |
| Utilizzi a copertura di perdite | | | | |
| Riclassificazione in altra voce | 3.368 | -3.368 | | |
| Valore al 31/12/2004 | 3.368 | 4.756 | 0 | 1.676 |
| Movimenti per | | | | |
| Rilevazione risultato di esercizio | | 7.176 | | |
| Utilizzi a copertura di perdite | | | | |
| Riclassificazione in altra voce | 4.756 | -4.756 | | |
| Valore al 31/12/2005 | 8.124 | 7.176 | 0 | 1.676 |
| Movimenti per | | | | |
| Rilevazione risultato di esercizio | | 11.233 | | |
| Utilizzi a copertura di perdite | | | | |
| Riclassificazione in altra voce | -8.124 | -7.176 | | 15.300 |
| Valore al 31/12/2006 | 0 | 11.233 | 0 | 16.976 |

B) dall'**avanzo economico** dell'esercizio 2006, pari a 11,233 milioni di euro, che sarà destinato per 1,956 milioni di euro al Fondo di riserva e per 9,277 milioni di euro al Fondo conto contributivo integrativo.

In sintesi, come si desume dal grafico che segue, il patrimonio netto della Fondazione è in costante aumento nell'ultimo quinquennio ed il rapporto con l'ammontare annuo delle pensioni in essere al 31 dicembre 2006 è pari a 56,30:



11. RENDICONTI FINANZIARI DEI FLUSSI

Il rendiconto finanziario fa parte delle informazioni complementari necessarie per la rappresentazione, oltre che della situazione patrimoniale e del risultato economico, anche della situazione finanziaria al termine di ogni esercizio. Esso riassume l'attività di finanziamento dell'Ente, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività svolta, le operazioni di investimento durante l'esercizio, le variazioni della situazione patrimoniale/finanziaria avvenute nell'esercizio e le correlazioni esistenti tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati. In altri termini, nel rendiconto finanziario si rappresentano soprattutto gli atti di gestione rilevanti ai fini dei flussi di liquidità.

A tal fine, le operazioni di gestione che interessano le variazioni alle entrate ed alle uscite finanziarie dell'Ente sono riportate nel rendiconto finanziario dei flussi, costituito dal rendiconto dei flussi totali (c.d. "prospetto delle fonti e degli impieghi") e dal rendiconto dei flussi di cassa (c.d. "cash-flow statement"), documenti che forniscono la spiegazione dei movimenti finanziari intervenuti nell'esercizio, indicando le cause che li hanno determinati.

La forma di rendiconto finanziario scelta dall'ENPAP è quella a sezioni divise e contrapposte, che rileva distintamente le "fonti" delle risorse, raggruppate per provenienza, e gli "impieghi" delle stesse, raggruppati per destinazione.

11.1 Rendiconto finanziario dei flussi totali

I flussi totali dell'esercizio 2006, secondo le fonti di provenienza e gli impieghi di destinazione, sono stati di oltre 71,037 milioni di euro, inferiori del 33% rispetto all'esercizio precedente, e sono rappresentati, in sintesi, nei prospetti che seguono:

| Prospetto n. 32 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | |
|--|-----------|------------------------------|---------------|
| RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI TOTALI | | 2005 | 2006 |
| Fonti | | consuntivo | |
| - Fonti interne | a) | 53.550 | 58.896 |
| - Disinvestimenti patrimoniali di capitale immobilizzato | b) | 51.628 | 1 |
| - Disinvestimenti patrimoniali di capitale circolante | c) | 0 | 11.382 |
| - Fonti esterne a terzi di breve termine | d) | 688 | 758 |
| Totale fonti (a+b+c+d) | | 105.866 | 71.037 |

| Prospetto n. 33 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | |
|--|-----------|------------------------------|---------------|
| Rendiconto finanziario dei flussi totali | | 2005 | 2006 |
| Impieghi | | consuntivo | |
| - Investimenti patrimoniali in capitale fisso | a) | 51 | 38 |
| - Investimenti patrimoniali in capitale circolante | b) | 105.047 | 70.102 |
| - Rimborso di fonti di terzi a medio e lungo termine | c) | 403 | 590 |
| - Rimborso di fonti di terzi a breve termine | d) | 365 | 307 |
| Totale impieghi (a+b+c+d) | | 105.866 | 71.037 |

11.2 Rendiconto finanziario dei flussi di cassa

Nel rendiconto finanziario dei flussi di cassa sono evidenziate le capacità dell'Ente di generare movimenti finanziari per effetto dell'attività gestionale svolta. Con esso si forniscono informazioni utili a comprendere e comparare il valore delle variazioni intervenute nella situazione patrimoniale/finanziaria e connesse a movimentazioni di disponibilità liquide, intese come cassa, depositi a vista (cash) ed altri depositi di denaro immediatamente prelevabili senza rischio di cambiamento di valore (cash equivalent).

Lo scopo è di consentire la valutazione della situazione finanziaria dell'Ente in termini di capacità di affrontare impegni finanziari a breve, di autofinanziamento, di effetti sulla posizione finanziaria degli investimenti effettuati, ed a tal fine i flussi che hanno determinato le variazioni delle disponibilità liquide sono classificati in base alla tipologia o alla natura dell'operazione che li ha generati.

Per l'anno 2006 il prospetto che segue ne evidenzia i movimenti:

| Prospetto n. 34 | | <i>(in migliaia di euro)</i> | |
|---|----------------|------------------------------|----------------|
| RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA | | 2005 | 2006 |
| | | consuntivo | |
| fonti di liquidità | | | |
| Liquidità generata dalla gestione reddituale | a) | -30.923 | -11.344 |
| Altre non ricorrenti | b) | 51.628 | 1 |
| totale fonti di liquidità c (a+b) | | 20.705 | -11.343 |
| impieghi di liquidità | | | |
| Immobilizzazioni immateriali | | -4 | -7 |
| Immobilizzazioni materiali | | -48 | -32 |
| totale impieghi di liquidità d) | | -52 | -39 |
| e (d+c) | | 20.653 | -11.382 |
| Aumento (diminuzione) di liquidità | f) | 2.768 | 23.421 |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | g (f-e) | 23.421 | 12.039 |
| disponibilità liquide a fine esercizio g (f-e) | | 23.421 | 12.039 |

In sintesi, le disponibilità liquide esistenti all'inizio dell'esercizio, ammontanti a 23,421 milioni di euro, si sono ridotte a 12,039 milioni di euro al 31 dicembre 2006, con un decremento del 49% rispetto all'esercizio precedente, ed erano costi-

tuite, quasi esclusivamente, dalle somme depositate su tre conti correnti bancari, per cui sarebbe auspicabile che nel corso dell'esercizio i fondi disponibili fossero prontamente destinati ad impieghi più redditizi.

12. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La gestione dell'esercizio 2006 dell'ENPAP si è conclusa con un apprezzabile risultato economico, essendo stato registrato un avanzo economico di 11.233 milioni di euro, che rappresenta un incremento del 57% rispetto all'esercizio precedente e conferma l'andamento positivo dell'ultimo triennio.

Il risultato finale del patrimonio netto è stato accertato in 28.209 milioni di euro, con un incremento del 66% rispetto al 2005, il che consolida l'inversione di tendenza intervenuta a partire dal 2003 ed indica una redditività, data dal rapporto tra avanzo economico e patrimonio netto, pari a 0,40.

I proventi contributivi hanno registrato un generale incremento – con differenti variazioni percentuali secondo la loro tipologia – correlato principalmente alla crescita degli iscritti, i quali hanno raggiunto 25.976 unità, a fronte di 577 prestazioni previdenziali erogate, sicché, a chiusura dell'esercizio, il rapporto tra iscritti attivi e pensionati era di circa 44 iscritti per ogni pensionato. I dati statistici confermano il quadro di una categoria professionale ancora molto giovane con livelli reddituali e contributivi mediamente modesti, il progressivo innalzamento della componente di sesso femminile e la netta prevalenza delle pensioni di vecchiaia.

Il Fondo conto contribuzione soggettiva, il cui valore al 31 dicembre 2005 era pari 264,834 milioni di euro, ha subito un incremento complessivo netto di 45,820 milioni di euro (+17,3%), raggiungendo a chiusura dell'esercizio 2006 il valore di 310,654 milioni di euro.

Il Fondo conto pensioni, a sua volta, è passato da 4,546 milioni di euro del 2005 a 6,886 milioni di euro del 2006 (+51,5%), al netto dei trattamenti pensionistici erogati nel corso dell'esercizio, e potrebbe garantire oltre 13,5 annualità delle pensioni in essere. Tuttavia, l'importo annuo medio delle pensioni di vecchiaia, pari ad euro 1.091,13 per i maschi e 836,11 per le femmine, risulta ancora assolutamente insufficiente e non idoneo ad assicurare mezzi economici adeguati alle esigenze di vita dei beneficiari, sicché si pone il problema, comune ad altre categorie, di un'attenta riconsiderazione dell'attuale disciplina del sistema pensionistico nel suo insieme al fine di assicurare adeguatezza delle prestazioni e nel contempo tenuta finanziaria nel lungo periodo.

Non sono state, invece, ancora individuate forme pensionistiche complementari a causa delle difficoltà proprie del settore.

Sul versante delle prestazioni per maternità - condizionate dalla giovane età delle iscritte - nel 2006 si evidenzia un incremento di circa il 9% dei contributi introitati, al netto della quota fiscalizzata, a fronte di un aumento delle indennità erogate di circa il 16%, con un saldo positivo della gestione pari a circa 6 mila euro ed un indice di copertura prossimo all'unità.

Nel Fondo conto di riserva - che accoglie l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli montanti contributivi individuali - nel 2006 sono affluite le disponibilità esistenti al 31 dicembre 2005 (compimento del secondo quinquennio di attività) sul Fondo conto contributivo integrativo, nonché il risultato positivo dell'esercizio 2005, importi che si sono aggiunti al valore già esistente in detto Fondo di riserva, sicché gli accantonamenti hanno raggiunto l'importo complessivo di 16,976 milioni di euro.

Sotto l'aspetto operativo, la notevole consistenza dei crediti verso iscritti induce a sollecitare l'Ente a porre in essere ogni iniziativa utile a ridurre la situazione creditoria e ad evitare la prescrizione di detti crediti, così come per i debiti verso iscritti va raccomandata una sollecita definizione dei rapporti onde evitare l'aggravio dell'esborso conseguente alla corresponsione di oneri accessori.

Permane, inoltre, l'esigenza di assicurare il contenimento dei costi di struttura e di funzionamento, che, pur diminuiti del 2%, hanno avuto un peso del 34% sul gettito della contribuzione integrativa, istituzionalmente destinato a fronteggiare detti costi.

I risultati della gestione del patrimonio mobiliare, infine, evidenziano un miglioramento del rendimento netto del settore in valore assoluto, mentre in termini percentuali è stato sostanzialmente uguale a quello dell'esercizio precedente. Tale risultato positivo è, per la prima volta, superiore all'onere della rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti.

In prospettiva globale, i dati complessivi della gestione sono sempre da interpretare nell'ampio contesto dell'andamento dei mercati finanziari ed in tale ambito operativo, non può non ribadirsi, ancora una volta, che gli strumenti di investimento prescelti, anche se non direttamente correlati all'andamento dei mercati finanziari, non ne annullano completamente il rischio sistematico proprio di tale comparto, per cui non vanno trascurati *"i potenziali rischi sistemici e operativi associati all'attività degli hedge funds"* segnalati dall'Ecofin nel maggio 2007. Permane, quindi, la necessità che l'Ente continui a perseguire con sempre maggiore incisività una politica di investimenti, fondata sul costante monitoraggio delle scelte operative

e del tempestivo riesame dei criteri generali di investimento, che consenta, per quanto possibile, di individuare, con l'ausilio delle società di gestione e di validi ed affidabili consulenti del settore, strumenti finanziari con funzioni anticicliche, tali da limitare gli eventuali andamenti negativi del mercato, nel rispetto della compatibilità della prudenza e sicurezza nella gestione con la remuneratività degli investimenti, al fine di assicurare l'essenziale equilibrio tra gli obiettivi gestionali ed i fini istituzionali della Fondazione, alla quale è demandata la tutela previdenziale di una categoria professionale.